AGVS | UPSA
Auto Gewerbe Verband Schweiz
Union professionnelle suisse de l'automobile
Unione professionale svizzera dell'automobile

Cura della batteria in inverno

Dovete recarvi al lavoro ma il motore non si accende? Con questi consigli la vostra batteria supererà senza problemi l'inverno

Berna, 8 dicembre 2021 – Nelle giornate fredde, non basta montare gli pneumatici invernali per garantire una mobilità priva di preoccupazioni. Le temperature glaciali mettono alle strette soprattutto la batteria dell'auto. La sua ridotta funzionalità complica la procedura di avviamento del motore a combustione e l'alimentazione della rete di bordo. Esistono tuttavia alcune misure per mantenere alta la funzionalità della batteria anche durante i mesi invernali: i garagisti dell'Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA) sanno quali.

Per prevenire un rapido scaricamento della batteria, vale sostanzialmente una sola regola: evitare viaggi brevi in auto. Chi viaggia sempre per una durata inferiore ai 30 minuti, corre il rischio che la batteria non si ricarichi mai completamente. «Quando fa veramente freddo, la batteria ha meno tempo a disposizione per ricaricarsi. Dopo l'avvio, l'alternatore viene già assorbito dal riscaldamento e da altre utenze elettriche», spiega Markus Peter, responsabile del settore Tecnica & Ambiente presso l'UPSA, che consiglia di sottoporre la batteria a un check da parte di uno dei garagisti dell'UPSA ancora prima dell'inizio dell'inverno.

Se prima dell'arrivo della stagione fredda si riesce a far sì che la batteria disponga di una sufficiente riserva di potenza per i mesi invernali, i vostri nervi ve ne saranno grati. In officina, a tal fine la batteria viene controllata dal punto di vista della sua capacità di avviamento a freddo. Più è alta, più facilmente sarà possibile avviare l'auto. Sulla base dei risultati delle misure è possibile determinare con sicurezza il momento esatto in cui è necessario cambiare la batteria.

Coloro che invece preferiscono curare la batteria in autonomia devono sapere quali sono i segnali che precedono il suo scaricamento. Quest'ultimo non avviene infatti dall'oggi al domani. La fine della durata di una batteria si avvicina quando il motore si avvia solo più con difficoltà o quando le utenze elettriche vengono spente sempre più spesso dall'impianto di gestione della rete di bordo presente nelle auto moderne. La situazione diventa critica quando, con accensione inserita, le luci anabbaglianti si affievoliscono nettamente già dopo pochi minuti. Al più tardi in questo momento è necessario collegare la batteria a un caricabatteria o affidarsi a uno specialista.

Secondo il TCS, il guasto della batteria è di gran lunga la più frequente causa di panne. In media una batteria può piantare in asso l'automobilista dopo cinque o sei anni. Con temperature al di sotto dello zero la sua funzionalità si riduce tuttavia fino a un terzo. Durante il viaggio conviene quindi spegnere le utenze che consumano di più, come ad esempio il lunotto termico, quando è di nuovo garantita la libera visuale e lo spegnimento non avviene in automatico. Importante: la batteria può scaricarsi lentamente anche quando il veicolo è parcheggiato e le luci sono spente. Ciò avviene più rapidamente quando si verificano piccole scariche di corrente involontarie. Anche un navigatore attivo in background, l'autoradio o altri dispositivi possono sottrarre costantemente corrente alla batteria. Se si prevedere di parcheggiare l'auto per più settimane, conviene quindi scollegare la batteria dalla rete di bordo. Ancora meglio è il collegamento di un caricabatteria, in modo che i dispositivi importanti come ad esempio l'impianto antifurto rimangano attivi o che le funzioni che dipendono da un'alimentazione costante di tensione non debbano essere riprogrammate.

Per la cura della batteria è inoltre richiesta la massima pulizia. A causa dello sporco umido, in inverno è particolarmente importante mantenere i contatti puliti per evitare correnti di dispersione. Altrettanto importante è mantenere sempre sotto controllo la tensione, che idealmente deve essere oltre 12,6 volt. Se scende al di sotto di questo valore, la batteria può danneggiarsi.
Nel caso in cui si renda necessario sostituire e smaltire una batteria, occorre sapere che si tratta di un rifiuto speciale e che, grazie alla tassa anticipata di smaltimento, è possibile restituirla gratuitamente al venditore.

Bildlegende: In generale, nei periodi più freddi dell'anno è consigliabile prevedere un po' di tempo in più per la partenza dell'auto. Chi vuole andare sul sicuro, fa bene ad affidarsi a un garagista dell'UPSA prima dell'arrivo dell'inverno. Fonte: Shutterstock

Per maggiori informazioni *rivolgersi a Markus Peter, UPSA Tecnica & Ambiente, telefono 031 307 15 29, e-mail markus.peter@agvs-upsa.ch* ***Coordinamento:*** *Serina Danz, Comunicazione & Media UPSA, telefono 031 307 15 43, e-mail serina.danz@agvs-upsa.ch.*

L'Unione professionale svizzera dell'automobile (UPSA)
Il mondo dei professionisti svizzeri dell'auto ha una struttura molto articolata: fondata nel 1927, oggi l'UPSA è l'associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri di cui fanno parte 4000 tra piccole, medie e grandi imprese, concessionarie di marca e aziende indipendenti. I 39'000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all'UPSA – di cui circa 9000 persone in formazione e formazione continua – si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 6 milioni di veicoli.